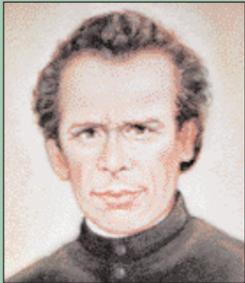


Mirafiori Sud

Cronaca

beati parroci



Beato Federico Albert



Beato Clemente Marchisio

Lettera del Parroco

Xxxx

xxx



Orario estivo SS. Messe

Feriali ore 18.00

Festive

sabato ore 18.00

domenica ore

8.30 - 10.00 - 11.30

CONFESSIONI

Siccome durante le SS. Messe festive è sempre più difficile trovare un sacerdote per confessarsi, si fa presente che Don Corrado è disponibile per il sacramento della riconciliazione il venerdì dalle 18,30 alle 19,30

UFFICIO PARROCCHIALE

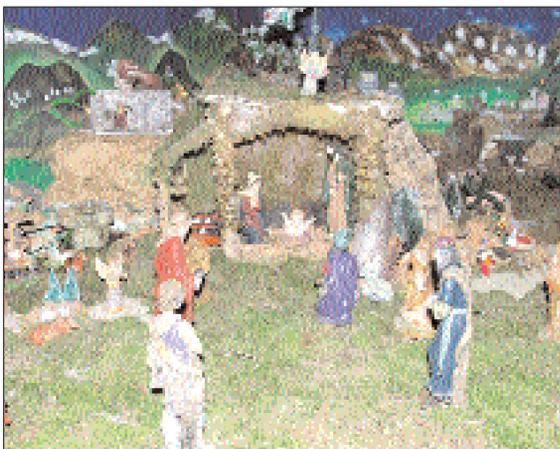
L'Ufficio è aperto il martedì dalle ore 15 alle ore 18 e il sabato dalle ore 9 alle ore 12

e-mail
beatiparroci@alice.it

Telefono:
011.397.84.77

PRESEPE PARROCCHIALE

L'edizione 2011-2012 del presepe parrocchiale è stata curata da Enzo, Ciro, Nino, Giorgio, Romano, Costanzo, Nando, Pasquale, Gabriele. Un grazie a tutti gli allestitori!



Settimana Santa 2012

È la settimana più importante dell'anno per tutti i cristiani e per la nostra comunità perché celebriamo e viviamo il centro della nostra fede: la Passione, Morte e Risurrezione di Gesù Cristo.

Via Crucis per le vie del quartiere - venerdì 30 marzo, ore 21

Ripercorreremo in preghiera il cammino di Gesù verso il Calvario.

Con questa celebrazione ci prepariamo ad entrare nella Settimana Santa.

Domenica delle Palme - 1 aprile

Celebriamo l'ingresso del Messia Gesù a Gerusalemme, ascoltiamo il Vangelo della Passione.

Orario festivo delle Messe. Alle ore 9.45: processione delle Palme

Mercoledì Santo 4 aprile - ore 21

Preghiera comunitaria e confessioni in chiesa.

Accogliamo il perdono di Dio per i nostri peccati e chiediamo che il suo amore rinnovi la nostra vita.

Giovedì Santo - 5 aprile

Celebriamo l'istituzione dell'eucaristia e del sacerdozio ministeriale.

Tutta la notte la chiesa è aperta per l'adorazione eucaristica.

ore 7,20 celebrazione dell'Ufficio delle Letture

ore 8,00 celebrazione comunitaria delle Lodi

ore 15 celebrazione per i gruppi del catechismo

ore 17 celebrazione per gli ospiti della RSA "Ballestrero"

ore 17-19: possibilità di confessarsi in chiesa

ore 21: Messa in "Coena Domini"

Venerdì Santo - 6 aprile

Celebriamo la morte in croce di Gesù che porta salvezza per tutto il mondo, adoriamo la sua croce con un gesto di affetto riconoscente.

ore 7,20: celebrazione dell'Ufficio delle Letture

ore 8,00: celebrazione comunitaria delle Lodi

ore 15,00 celebrazione per i gruppi del catechismo

ore 17-19: possibilità di confessarsi in chiesa

ore 17 celebrazione per gli ospiti della RSA "Ballestrero"

ore 21: Celebrazione della Passione di Gesù e Adorazione (bacio) della Croce

Sabato Santo - 7 aprile

Viviamo il silenzio della discesa di Gesù agli inferi

e attendiamo di celebrare la sua Risurrezione nella Solenne Veglia Pasquale.

ore 7,20 celebrazione dell'Ufficio delle Letture

ore 8 celebrazione comunitaria delle Lodi

ore 9-12 e 16-19: possibilità di confessarsi in chiesa

ore 21: Solenne Veglia Pasquale della Resurrezione di Gesù Cristo

È la preghiera più solenne di tutto l'anno liturgico,

il culmine della vita della nostra comunità cristiana.

Celebriamo Gesù, Luce che splende nelle tenebre,

ricordiamo le opere meravigliose che fin dall'inizio Dio ha fatto per l'umanità,

rinnoviamo il nostro battesimo e viviamo l'Eucaristia,

memoriale perpetuo della morte e resurrezione di Gesù.

Domenica 8 aprile - PASQUA della Resurrezione di Gesù Cristo

Orario festivo delle messe: 8.30 - 10 - 11.30

Lunedì 9 aprile non ci sono celebrazioni in chiesa

beatiparrocchi - via monte cengio 8 - 011 3978477



Il campo invernale di Prigelato
 Dal 2 al 5 gennaio 2012 il gruppo degli animatori e degli aiuto-animatori della Parrocchia Beati Parrocchi ha partecipato al campo invernale di Prigelato, presso la Casa Alpina Santi Apostoli di Soucheres Basses. Al campo hanno preso parte 28 giovani, fra cui 6 ragazzi del Centro Diurno accompagnati dalla nuova educatrice Bernadette Coia. Nonostante il clima inclemente, con poca neve e tanto vento, i partecipanti hanno comunque avuto occasione di dedicarsi alle attività ludiche tipicamente invernali, dal bob, allo sci di fondo, al pattinaggio su ghiaccio, alle immancabili battaglie a palle di neve. Nei momenti di lavoro, i due gruppi si sono divisi: i ragazzi del Centro Diurno si sono dedicati ai loro compiti per le vacanze scolastiche, mentre animatori ed aiuto-animatori hanno seguito un percorso più spirituale e formativo legato agli incarichi che svolgono in parrocchia. È stata una bella occasione per favorire l'affiatamento sia fra la squadra degli animatori, sia fra quella dei ragazzi del Centro.



Incontro con Bernadette, la nuova educatrice del Centro Diurno targato BP

Dallo scorso dicembre Bernadette Coia ha preso il posto di Davide Coda Zabetta come responsabile delle attività del Centro Diurno della Beati Parrocchi. In questa breve intervista ci proponiamo di conoscerla (e di farla conoscere) a tutti i parrocchiani nostri lettori.

Bernadette, come sei arrivata nella nostra parrocchia?

Io provengo dalla Cooperativa ET, la stessa dove lavorano Stefano e Davide. A dire il vero la Beati Parrocchi già la conoscevo perché la mia comunità è San Barnaba: qui ho avuto i miei primi contatti con Don Corrado e con la realtà di via Monte Cengio. Per questo non ho avuto problemi ad ambientarmi nel mio nuovo posto di lavoro.

Ci racconti il tuo percorso di studi?

Ho studiato Scienze dell'Educazione all'università, con indirizzo formativo. Per questo dopo la laurea ho subito intrapreso un percorso che mi ha portata a lavorare più che altro nei centri di forma-

zione. Ad un certo punto ho deciso di dare una svolta alla mia vita professionale e sono passata all'ambito educativo: questa scelta è stata determinata senza dubbio dalle maggiori possibilità d'impiego che c'erano e ci sono in questo settore, ma anche dalla mia naturale vocazione a stare insieme a bambini e ragazzi, un'attitudine che ho sviluppato in anni di animazione in parrocchia.

Come si svolge una tua tipica giornata lavorativa?

Le attività del Centro Diurno si svolgono sempre al pomeriggio, dalle 14 alle 19: è questo l'orario in cui mi trovo in parrocchia. Al mattino sono spesso a colloquio con insegnanti, famiglie e Servizi Sociali. C'è in più da contare la mia continua presenza a corsi di aggiornamento, imprescindibili per svolgere al meglio questa professione.

Cosa ti piace di più e cosa di meno nella tua attività di educatrice?

Ciò che più mi stimola è la soddisfazione che si genera quando si riescono a creare

relazioni forti e autentiche con i ragazzi: se nascono rapporti di questo tipo, dopo un po' di tempo, si notano grandi cambiamenti nelle persone che ti sono state affidate, le quali a loro volta hanno modo di apprezzare su di sé risultati importanti. Quello che mi piace meno, anche se è parte integrante del mio mestiere, è la difficoltà d'interazione che esiste a volte con alcune famiglie, a fronte invece di una disponibilità costante al dialogo e al confronto che ho modo di riscontrare quotidianamente nella scuola e nei Servizi Sociali.

Qual è, secondo te, il segreto per trasmettere messaggi e modelli di vita positivi ai ragazzi?

Secondo me è essenziale mostrare di essere pieni di entusiasmo e fortemente convinti e motivati. Bisogna, insomma, credere profondamente in ciò che si fa. L'entu-

siasmo è contagioso e sprona i ragazzi ad assumere comportamenti costruttivi nel loro agire sociale.

Ci racconti, molto brevemente, l'attività del Centro Diurno e del progetto di Accompagnamento Solidale?

Il Centro Diurno è in rete con i Servizi Sociali del Comune di Torino e con le scuole. I Servizi ci segnalano alcuni ragazzi in difficoltà (ad esempio per situazioni familiari difficili) e noi ci occupiamo di loro nel corso del pomeriggio, dopo l'orario scolastico. I ragazzi vengono supportati sia nelle attività di studio sia in quelle di socializzazione: momenti più ludici e ricreativi - come la merenda, caratterizzata da una grande convivialità - si alternano pertanto ai compiti, nell'esecuzione dei quali i ragazzi sono affiancati da volontari e da Martina, che a partire da metà gennaio è di-

ventata per un anno civilista presso il Centro Diurno.

Il progetto di Accompagnamento Solidale - ripartito da poco - non è sostanzialmente diverso da quello del Centro: le attività sono pressoché uguali, mentre le differenze sono più che altro a livello burocratico e procedurale. I ragazzi di cui occuparsi non vengono, infatti, segnalati dai Servizi Sociali del Comune di Torino, ma prevalentemente dalle scuole o dalla stessa parrocchia.

Ci tengo inoltre ad aggiungere che, periodicamente, i nove ragazzi del Centro Diurno partecipano anche ad iniziative particolari che vanno al di là della quotidianità: la visione di un film al cinema, una partita al bowling, una gita sulla neve e così via.

Stai già pensando a qualche novità per il Centro Diurno?

Innanzitutto abbiamo già provveduto a ritinteggiare tutta la stanza dove si svolgono le attività del Centro Diurno, con l'aiuto degli stessi ragazzi e dei volontari, fra cui Stefano, che si occupa in

contemporanea dell'oratorio. Per quanto riguarda il futuro, mi piacerebbe intraprendere nuovi laboratori: ciò che conta adesso, però, essendo appena arrivata, è consolidare ciò che già c'è. Occorre poi considerare che l'intero gruppo dovrà "ri-tararsi" con l'inizio dell'Accompagnamento Solidale.

E per finire, quale pensi che sia la tua caratteristica distintiva come educatrice?

Credo che uno dei miei punti di forza sia la capacità di accoglienza, anche se non spetta a me giudicare.

Quest'ultima nota di umiltà - universalmente riconosciuta come segno distintivo di profonda intelligenza - non è per nulla un elemento discordante nel carattere di Bernadette, dolce e grintosa nello stesso tempo. Insomma, la nuova educatrice ha tutte le premesse per fare un ottimo lavoro. E noi, pregando per lei, glielo auguriamo di cuore.

Davide Prette



La nostra comunità

Hanno ricevuto il Sacramento del Battesimo

- CIRULLI SIMONE
- D'ALOSIO CAROLA
- PECORARO GIULIA
- PRUDENZA ELEONORA
- SIMIELE ARIANNA
- MURRU ALESSANDRO

Abbiamo affidato alla bontà del Signore

- CAMPANER LUCIANO,
- SAGLIMBENI BENIGNO, LIBERTI MARIO,
- LUSSO PIERO, DOLCE MARIA IN RAO,
- CADDEO CLAUDIO, ROMANO SALVATORE,
- DI SFETANO ROSINA, BASTIA GABRIELE,
- DE SANCTIS MARIA IN MATTIA,
- CONTINI MARIA FRANCESCA VED. BLAZINA,
- GIORDANO GIUSEPPA VED. GENTILE,
- ARAGNESE MARIA MATTEA VED. AMORUSO,
- BOTTO BRUNO, MAURO VITO,
- MARINKOVIC JOVAN,
- ZAMPARO ELEONORA VED. MATTEINI

Calendario Parrocchiale

Tutte le domeniche di Quaresima alle 21 prepariamo i canti per le celebrazioni del Triduo Pasquale. Sei invitato!

Domenica 19 febbraio
 Ore 11.30: presentazione dei cresimandi di Il media

Tecum" di Pra' d' Mill
 Uscita del Branco Scout

Domenica 26 febbraio - I di quaresima
 Presentazione dei cresimandi adulti

Domenica 11
 Ritiro per le famiglie - Ritiro gruppi II superiore

MARZO 2012

Giovedì 1 - ore 21
 Preghiera comunitaria in ascolto del vangelo e attorno alla croce "Eucarestia e vita quotidiana"

Martedì 13
 Incontro degli anziani con il vescovo a Maria Ausiliatrice

Mercoledì 14 e giovedì 15
 Meditazioni spirituali per anziani alle 15

Venerdì 2 - ore 21
 Incontro degli animatori dell'Oratorio

Domenica 18
 Ritiro Triennio UP20

Sabato 3 e domenica 4
 Ritiro Giovani al Monastero "Dominus"

Domenica 25
 Ritiro gruppi III media e I superiore UP20

L'alba che non c'è

Trasudano i lampioni nella nebbia sono piangenti nell'umida mattina dagli alberi si dondolano le foglie tutte imbiancate, dalla fredda brina.

Si perde l'alba in questo stanco giorno che nel silenzio forse dorme ancora spiraglia sotto il gelo la finestra poi si richiude, senza aspettar l'aurora.

Passeggia un cane nero sotto il ponte la coda scura dal bianco appesantita senza rumore nel triste suo cammino guarda il suo mondo, che pare senza vita.

Nella notte lontano come un canto ulula il vento che si trasforma in pianto sbadiglia il contadino con volto assai severo si ferma sulla soglia, e impreca contro il cielo.

Un sole pallido dirada un po' la nebbia mentre le tegole cominciano a cantare guardano in basso che sembrano curiose tutti i passanti, che vanno a lavorare.

Nino D'Amico